

Ambito 6.5
Urbano

Servizio Sociale dei Comuni di
PORDENONE
CORDENONS
PORCIA
ROVEREDO IN PIANO
S. QUIRINO

Ente gestore: **COMUNE DI PORDENONE**

Avviso per l'accreditamento
di Organismi che intendono operare nei servizi volti ad
assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone
disabili nei Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Premessa

Il presente avviso è finalizzato all'iscrizione di organismi qualificati negli Albi comunali dei soggetti accreditati ad erogare i servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41 nel territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5,

Con le Deliberazioni dei Consigli Comunali di:
Pordenone n. 03/2008 del 11/02/2008;
Cordenons n. 14/2008 del 20/03/2008;
Porcia n. 42/2008 e n. 43/2008 del 25/03/2008;
Roveredo in Piano n. 13/2008 del 28/04/2008;
S. Quirino n. 10/2008 del 18/02/2008;

sono stati approvati:

- il *"Regolamento per l'accreditamento di Organismi che, nel territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, operano nei servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili"* (allegato al presente avviso)
- la *"Disciplina delle modalità di assegnazione di Buoni di Servizio e dei rapporti convenzionali dell'Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 con gli Organismi accreditati per l'erogazione delle prestazioni ed interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41"* e, per il Comune di Porcia, *relativamente alla disciplina stessa, un atto di delega all'Ente Gestore intitolato "individuazione delle competenze per la gestione dei servizi all'handicap delegati ad Enti Terzi"*;

Il Sistema di erogazione delle prestazioni e degli interventi delineato dallo Regolamento intende rispondere alle aspettative dei cittadini handicappati e delle loro famiglie assicurando loro maggior vicinanza ed interazione con i servizi, prestazioni eque ed universalistiche, diversificazione dell'offerta, flessibilità nelle forme organizzative, personalizzazione degli interventi, libera scelta dei soggetti erogatori.

Le regole di individuazione dei criteri e degli elementi della qualità si fondano su principi di trasparenza sul coinvolgimento degli utenti nella scelta del percorso assistenziale e nella valutazione dei processi e dei risultati.

L'accreditamento mira ad innovare il sistema di relazioni con l'insieme degli Organismi erogatori, attraverso una compiuta valutazione dell'offerta attuale e potenziale dei servizi, promuovendo responsabilità nella gestione delle prestazioni e maggiore qualità e stabilità nella gestione complessiva degli interventi.

Il sistema dell'accreditamento introdotto con il citato Regolamento si iscrive nelle politiche del nuovo welfare locale e concorre a portare a compimento il processo di costruzione di un *sistema locale integrato* dei servizi, di crescita delle reti di protezione sociale, di realizzazione di forme di solidarietà comunitaria e di cittadinanza attiva

Obiettivi dell'Accreditamento sono:

- offrire al cittadino utente, residente e/o domiciliato nel territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, livelli essenziali di assistenza e risposte adeguate ai suoi bisogni;
- garantire al cittadino utente l'esercizio del diritto di scelta, tutela sociale, progetti personalizzati e centralità nel sistema di servizi;
- qualificare le organizzazioni che partecipano al sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale
- individuare Organismi idonei ad assumere il ruolo di soggetti attivi nella co-progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi riconducibili all'attuazione del Piano di Zona;
- sviluppare un sistema di valutazione partecipata ed obiettiva dei servizi;

Obiettivi cui giungere tramite l'Accreditamento sono:

- Garantire il rispetto della dignità e il diritto alla autonomia delle persone handicappate;
- Fornire risposte flessibili alla molteplicità dei bisogni delle persone handicappate;
- Soddisfare le esigenze della vita di relazione, la fruibilità del tempo libero, la realizzazione degli interessi professionali e di studio delle persone handicappate;
- Rafforzare il coordinamento e l'integrazione dei servizi attraverso il concorso attivo dei soggetti istituzionali sociali, sanitari e privati che, nell'esercizio delle competenze loro attribuite dalle normative vigenti, contribuiscono alla costituzione di una rete di servizi atta a favorire risposte flessibili e qualificate alla molteplicità dei bisogni dei soggetti portatori di handicap, in coerenza con gli artt. 1, 2 e 3 della L.R. 25/09/1996 n. 41.

Art. 1 - Servizi oggetto dell'Accreditamento

Costituiscono oggetto dell'accREDITamento i servizi e le attività di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41 volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti di minori ed adulti disabili in possesso della certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, Legge 05/02/1992 n. 104, ovvero:

- a) prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico;
- b) attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché in ambito extrascolastico, comprese le modalità di trasporto individuale a carattere educativo;
- c) attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto non a valenza educativa;
- d) servizio di aiuto personale.

I soggetti richiedenti l'accREDITamento devono garantire prestazioni e interventi inerenti a tutte quattro le tipologie sopra descritte.

Gli interventi sono prestati a domicilio e presso le sedi scolastiche di ogni ordine e grado, nonché presso sedi all'uopo individuate.

Il Servizio educativo e assistenziale offre, in linea generale, prestazioni di sostegno diretto alla persona nella prospettiva di uno sviluppo armonico sia in rapporto ai componenti il nucleo familiare sia in relazione al contesto socio - ambientale e di un corretto inserimento nelle strutture scolastiche, educative e di formazione professionale.

In ogni caso l'intervento educativo e assistenziale scolastico esclude ogni attività di carattere strettamente didattico ed è orientato primariamente e costantemente alla persona, con modalità che vanno dal rapporto interpersonale privilegiato al rapporto che prende in considerazione i gruppi di pari e/o gruppi classe.

Nelle mansioni degli operatori impegnati nelle attività di cui alla lettera b) possono anche essere compresi interventi di accompagnamento, mediante l'impiego di adeguati mezzi, nonché interventi assistenziali.

In osservanza agli artt. 13 e 14 della legge 104/1992, il servizio fornisce altresì assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap anche sensoriale.

Agli Organismi accreditati è richiesto la designazione di un Coordinatore tecnico-organizzativo, di esperienza lavorativa, almeno annuale, maturata nell'esercizio di analoghe funzioni di coordinamento di Servizi per l'handicap.

Il Coordinatore tecnico organizzativo ha la responsabilità del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi.

Al Coordinatore tecnico organizzativo è richiesto:

- 1) di assumere le funzioni di raccordo tra i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, i Cittadini utenti ed i loro famigliari, la struttura operativa dell'Organismo accreditato;
- 2) di coordinare, organizzare e gestire le figure professionali impegnate nell'erogazione degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41, fornendo indicazioni utili per l'espletamento della loro azione professionale.
- 3) di attivare gli interventi necessari nelle situazioni di urgenza
- 4) di provvedere alla supervisione dell'attuazione dei progetti personalizzati, mantenendo i contatti con il case manager di riferimento per segnalare modifiche e integrazioni necessarie al progetto personalizzato;
- 5) di monitorare e verificare periodicamente il funzionamento generale dei servizi;
- 6) di supportare la gestione amministrativa delle attività relative all'accreditamento, predisponendo la produzione e l'elaborazione di dati e di informazioni relative alla gestione dei servizi.;

Ai soggetti accreditati, sotto il profilo organizzativo, è richiesta la capacità di garantire l'erogazione delle prestazioni dal lunedì al sabato, dalle ore 07.00 alle ore 19.00, nonché la capacità di attivare gli interventi con le caratteristiche indicate nel progetto personalizzato, e nei tempi concordati con il cittadino utente.

Possono essere previsti interventi festivi, dalle ore 08.00 alle ore 24.00, oppure serali e notturni, dalle ore 19.00 alle ore 24.00, per un monte ore annuo/utente prestabilito nel progetto personalizzato.

Il soggetto accreditato deve garantire la presenza di un referente per le comunicazioni ed un servizio di comunicazione attivo nei giorni feriali e festivi, dalle ore 07.00 alle 22.00, per la gestione di informazioni, emergenze e per la soluzione di eventuali disservizi

Ai soggetti accreditati è richiesta, l'offerta di supervisione e formazione permanente agli operatori impegnati nei servizi.

Art. 2 - Soggetti richiedenti l'accreditamento

Possono richiedere l'accreditamento dei servizi e delle attività di cui al presente avviso, purché abbiano sede legale in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 o disporre, in uno degli stessi, di una Unita Locale regolarmente aperta presso la locale Camera di Commercio, i seguenti soggetti.

a) i soggetti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001, ovvero i seguenti soggetti del terzo settore:

1. gli organismi della cooperazione;
2. le cooperative sociali;
3. le associazioni e gli enti di promozione sociale;
4. le fondazioni;
5. gli enti di patronato;
6. altri soggetti sociali senza scopo di lucro;

b) le Organizzazioni che abbiano acquisito la qualifica di "Impresa sociale" ai sensi del DLgs 24/03/2006 n. 155

c) soggetti privati a scopo di lucro di cui all'art. 16 della L.R. 31/03/2006, n. 6 e s.m.i.

Non è consentito agli Organismi aderenti ad un Consorzio, richiedere a titolo individuale l'accreditamento qualora il Consorzio sia già stato accreditato oppure abbia richiesto l'accreditamento a nome di essi, salvo non figurino tra le Consorziati in nome delle quali è stato ottenuto o richiesto accreditamento.

Non è consentito ad un Consorzio richiedere a titolo individuale l'accreditamento qualora un Organismo ad esso aderente sia già stato accreditato oppure abbia richiesto l'accreditamento.

I Consorzi possono accreditarsi a titolo individuale od in nome di uno o più Organismi ad esso aderenti.

In ogni caso, i Consorzi richiedenti l'accreditamento per Organismi ad esso aderenti, devono indicare quali Consorziati intendono accreditarsi.

Non è consentito alle Organizzazioni di volontariato di ottenere l'accreditamento.

Art. 3 - Albi comunali e Registro Unico d'Ambito degli Organismi accreditati

Sono istituiti nei Comuni associati nell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 gli Albi comunali dei soggetti accreditati per i servizi e le attività di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41.

Sono Comuni associati:
il Comune di Pordenone
il Comune di Cordenons
il Comune di Porcia
il Comune di Roveredo in Piano
il Comune di S. Quirino

E' istituito presso il Comune di Pordenone, Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, il Registro Unico ove sono iscritti i soggetti accreditati da tutti cinque i Comuni associati.

I soggetti iscritti nel Registro Unico possono operare su tutto il territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 ancorché accreditati da uno solo dei Comuni che ne fanno parte.

Non sono previste graduatorie fra gli Organismi accreditati. Gli Albi comunali ed il Registro Unico d'Ambito sono redatti seguendo l'ordine alfabetico.

Costituisce causa di decadenza dagli Albi comunali e dal Registro Unico d'Ambito il venir meno al possesso dei requisiti od il mancato rispetto degli impegni previsti per l'accreditamento e sottoscritti nel Patto di Accreditamento di cui all'art.8 del Regolamento

Art. 4 - Durata degli Albi

L'Accreditamento decorre dal 1 agosto 2008, per una durata massima di anni 4.

I Soggetti accreditati, stante il mantenimento dei requisiti, rimangono iscritti negli Albi comunali e nel Registro Unico di Ambito per l'intero periodo di loro vigenza e comunque non oltre un anno successivamente all'entrata in vigore del Regolamento regionale di cui all'art 33, comma 2, della L.R. 31 marzo 2006 n. 6, salvo diverse indicazioni ivi contenute.

Art. 5 – Requisiti per l'Accreditamento

Gli Organismi, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti all' art. 4 del Regolamento sopra citato ed aver dichiarato di obbligarsi a rispettare specifici impegni costituenti valore di requisito, fermo restando le deroghe concesse al possesso di tali requisiti, previste all'art. 5 di detto Regolamento.

Art. 6 – Effetti dell'Accreditamento

L'Accreditamento costituisce atto di natura concessoria. I Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 conservano la titolarità del servizio. Gli Organismi accreditati, riconosciuti

capaci di produrre direttamente le prestazioni, assumono e svolgono l'esercizio di un servizio pubblico nel rispetto delle condizioni dettate dalle Amministrazioni interessate.

L'Accreditamento è condizione necessaria per poter instaurare con l'Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 o con uno dei Comuni che ne fanno parte, rapporti convenzionali e/o contratti di servizio volti a disciplinare compiutamente il rapporto tra il sistema pubblico titolare dei servizi e gli Organismi accreditati che li potranno erogare, nonché a disciplinare, in particolare, l'accettazione di condizioni e tariffe predeterminate per la remunerazione delle prestazioni eventualmente erogate ai cittadini utenti beneficiari.

L'accreditamento e l'iscrizione nel Registro Unico provvisorio non determina l'immediata operatività dell'Organismo accreditato il quale è tenuto a sottoscrivere un Patto di Accreditamento e a stipulare una Convenzione o contratto di servizio.

Nel Patto di Accreditamento, l'Organismo accreditato si impegna a:

- mantenere nel tempo i requisiti di accreditamento ed accettare le modalità di verifica previste;
- rispettare gli impegni aventi valore di requisito e sottoscritti al momento della formulazione della domanda;
- ottemperare, entro i termini stabiliti dal presente Regolamento, all'adeguamento dei requisiti secondo le indicazioni previste nella norma transitoria sul possesso dei requisiti aggiuntivi;
- garantire i livelli di assistenza previsti per le tipologie di intervento di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41;
- attuare gli interventi e le prestazioni previsti dal progetto personalizzato;
- autocertificare annualmente il livello qualitativo delle prestazioni e degli interventi erogati;
- rispettare il diritto di scelta del Cittadino utente;
- accettare le tariffe predeterminate per l'erogazione dei servizi;
- accettare il sistema di valutazione e controllo pubblico sulla qualità delle prestazioni e interventi erogati, nonché sul rispetto dei progetti personalizzati:

Le Convenzioni e/o contratti di servizio disciplineranno in particolare:

- le condizioni e le tariffe orarie predeterminate per la remunerazione delle prestazioni eventualmente erogate da parte degli Organismi accreditati ai Cittadini utenti titolari di Buoni di Servizio;
- il sistema di rendicontazione e di informazione;
- le modalità di pagamento;
- le modalità di scelta, revoca e sostituzione dell'Organismo accreditato da parte del Cittadino utente;
- le cause di risoluzione e la disciplina delle controversie.

Art. 7 – Costo dei Servizi

La definizione e l'aggiornamento dei costi dei servizi e delle prestazioni è affidata ad un Organismo Tecnico di Ambito composto da un membro designato da ognuno dei cinque comuni associati.

Il costo dei servizi e delle prestazioni tengono conto del costo del lavoro come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi dei settori interessati.

Il costo dei servizi e delle prestazioni sono annualmente adeguati sulla base dell'indice ISTAT "Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati" (FOI).

Art. 8 – Decadenza dall'Accreditamento

Costituisce causa di decadenza dagli Albi comunali e Registro Unico d'Ambito dei soggetti accreditati il venir meno del possesso dei requisiti od il mancato rispetto degli impegni previsti per l'accREDITamento

Essendo l'iscrizione agli Albi titolo essenziale per la sottoscrizione di rapporti contrattuali con il Comune di Pordenone - Ente Gestore dei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41, la decadenza dagli Albi comporta il venir meno degli effetti prodotti dai rapporti convenzionali e/o contratti di servizio eventualmente stipulati, fermo restando il completamento delle prestazioni in corso di esecuzione, la cui cessazione dovrà essere oggetto di apposito accordo tra le parti.

Art. 9 – Accesso ai servizi accreditati

Possono accedere ai servizi erogati in regime di AccredITamento i cittadini utenti titolari di un Buono di Servizio nominativo, non cedibile, valido esclusivamente per la fruizione degli interventi e delle prestazioni previste, con indicazione del monte ore e periodo di fruibilità riconosciuto, rilasciato dall'Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5

I Buoni di Servizio sono assegnati dall'Ente Gestore sulla base di un progetto personalizzato. Le finalità del progetto possono essere orientate sia al recupero o al mantenimento di abilità dei cittadini utenti, sia all'attivazione di risorse alternative all'istituzionalizzazione, nel rispetto dei principi di personalizzazione, sostenibilità e coinvolgimento delle risorse private e della comunità.

Ciascun progetto è condiviso tra il cittadino utente e la sua famiglia, i responsabili dell'Organismo accreditato da essi scelto per l'erogazione del servizio, gli operatori che hanno in carico il caso.

Il cittadino utente ha facoltà di scegliere o di revocare l'Organismo accreditato che realizzerà gli interventi indicati nel Buono di Servizio.

I cittadini utenti possono altresì liberamente acquistare dagli Organismi accreditati servizi assimilabili ai servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41.

L'accesso al servizio da parte dei cittadini utenti e la regolazione degli effetti dell'accreditamento ai fini dell'istituzione di rapporti convenzionali con gli Organismi accreditati sono contenuti nella "Disciplina delle modalità di assegnazione di Buoni di Servizio e dei rapporti convenzionali dell'Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 con gli Organismi accreditati per l'erogazione delle prestazioni ed interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41", approvata dai Consigli Comunali dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e S. Quirino.

Art. 10 – Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

Gli Organismi interessati dovranno fare pervenire la domanda al Comune dell'Ambito in cui si trova ubicata la propria Sede legale ed operativa o, in difetto, l'Unità Locale regolarmente aperta presso la locale Camera di Commercio dell'Industria dell'Artigianato e dell'Agricoltura.

Le domande, redatte in carta semplice secondo lo schema tipo di cui all'**Allegato A** e sottoscritte dal legale rappresentante, vanno presentate:

per il **Comune di Pordenone**,
Settore Politiche Sociali
Via S. Quirino, 5
33170 Pordenone;

per il **Comune di Cordenons**,
Piazza della Vittoria, 1
33084 Cordenons;

per il **Comune di Porcia**,
U.O.C. Assistenza e Servizi Sociali
Via delle Risorgive, 3
33080 Porcia

Per il **Comune di Roveredo in Piano**,
Via Carducci 9
33080 Roveredo in Piano

Per il **Comune di S. Quirino**:
Via Molino di Sotto, 41
33080 S. Quirino

Le domande dovranno essere prodotte in duplice copia.

Una copia della domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema tipo di cui all'**Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante, **unitamente a tutta la modulistica di partecipazione e la documentazione richiesta** dovrà essere inviata:

all'Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale 6.5

Comune di Pordenone
Settore Politiche Sociali
Via S. Quirino, 5
33170 Pordenone;

Le domande e la relativa documentazione inviate all'Ente Gestore dovranno essere inserite in plico sigillato sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura " Domanda di accreditamento per i servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41".

Per in consorzi, qualora intendano presentare domanda di accreditamento anche per una o più delle loro Consorziatoe, **le dichiarazioni e la documentazione di cui al successivo articolo 11, dovranno essere prodotte da tutte le Consorziatoe interessate.**

Le domande possono essere presentate entro il **31 ottobre 2011** (duemilaundici), termine ultimo per la presentazione delle stesse.

Art. 11 - Dichiarazioni e documentazione da produrre

Alla domanda di accreditamento dovrà essere allegata la seguente modulistica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, **fermo restando quanto indicato per i Consorzi al precedente art. 10:**

- Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al Regolamento per l'accreditamento

Modulo A Dichiarazione relativa ai Requisiti Giuridici
Modulo B Dichiarazione relativa ai Requisiti inerenti responsabilità penali, civili ed amministrative
Modulo C Dichiarazione relativa ai Requisiti inerenti il rispetto di prescrizioni normative
Modulo D Dichiarazione relativa ai Requisiti inerenti la solidità economica finanziaria
Modulo E Dichiarazione relativa ai Requisiti inerenti l'integrazione e la presenza territoriale
Modulo F Dichiarazione relativa ai Requisiti inerenti le qualità professionali del personale impegnato
Modulo G Impegni specifici costituenti valore di requisito

- Dichiarazioni inerenti il presente Avviso

Modulo H Impegni e dichiarazioni di carattere negoziale assunte

Alla domanda di accreditamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante l'Organismo o del soggetto sottoscrittore della domanda;
2. Atto costitutivo, Statuto e certificato CCIAA, in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;
3. Documento di Valutazione del rischio" e "Piano di sicurezza" previsti in attuazione del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 per i servizi oggetto dell'accREDITamento;
4. Certificazione di ottemperanza inerente l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili; oppure Autorizzazione all'esonero parziale concesso ai sensi della L. 482/1968 (salvo dichiarazione di cui al Modulo C);
5. Documento programmatico sulla sicurezza in osservanza delle misure generali in tema di trattamento, protezione, informazione e accesso ai dati personali, nonché in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 per i servizi oggetto dell'accREDITamento;
6. Bilancio d'esercizio per l'ultimo anno di competenza utile e relativo verbale di approvazione (salvo dichiarazione di non disponibilità di cui al Modulo D);
7. Relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante l'Organismo sulla dotazione quantitativa e qualitativa degli automezzi che si intende utilizzare per realizzazione il servizio, con riferimento al confort dei cittadini utenti, adatti anche al trasporto di disabili in carrozzina;
8. Relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante l'Organismo sulla dotazione quantitativa e qualitativa della strumentazione e delle conoscenze tecnico informatiche utilizzate e sulle modalità di rappresentazione dei dati;
9. Documento di mission, approvato dagli organismi statutarî e/o reso pubblico attraverso idonei strumenti di informazione;
10. *Carta dei servizi* per i servizi oggetto dell'accREDITamento elaborata coerentemente alle caratteristiche richieste per lo svolgimento del servizio indicate all'art. 2 del Regolamento sopracitato, agli indirizzi normativi previsti, anche con riferimento ad esperienze territorialmente *maturate* ("*Linee Guida per la redazione di Carte dei Servizi*" - iniziativa comunitaria Equal "*Nexus*", coprogettate tra l' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "*Friuli Occidentale*", il Comune di Pordenone ed il sistema d'impresa non profit locale).

Art. 12 – Cause di esclusione ed inammissibilità

Costituiscono causa di esclusione dall'esame della domanda di AccredITamento le candidature degli Organismi che risultino mancanti delle indicazioni, dichiarazioni, autocertificazioni e documentazioni previste, oppure che contengono dichiarazioni mendaci ed in particolare:

- il mancato possesso e/o mancata documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi, nonché dei specifici requisiti di qualità previsti nel Regolamento;
- la mancata dichiarazione di obbligarsi a rispettare specifici impegni costituenti valore di requisito ai sensi del Regolamento;
- la mancata dichiarazione del legale rappresentante di voler sottoscrivere il Patto di AccredITamento e gli impegni ivi definiti;

Sono inammissibili le candidature formulate con modulistica difforme da quella allegata.

Sono inammissibili le candidature formulate da Consorzi ed Organismi aderenti al Consorzio, nei casi e condizioni specificati.

Sono inammissibili le candidature formulate da Organismi che non abbiano sede legale in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 o non dispongano, in uno degli stessi, di una Unita Locale regolarmente aperta presso la locale Camera di Commercio.

Sono inammissibili le candidature formulate da Organismi aventi natura giuridica diversa da quella prevista.

Art. 13 – Organismo Tecnico per l'Accreditamento

L'esame dei requisiti è affidato ad un'Organismo Tecnico per l'Accreditamento, istituito presso il Comune di Pordenone - Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5

L'Organismo Tecnico per l'Accreditamento verifica la sussistenza dei requisiti richiesti, la regolarità delle dichiarazioni e delle documentazioni presentate, l'insussistenza dei motivi di esclusione o di inammissibilità.

Compongono l'Organismo Tecnico per l'Accreditamento:

- 1 Responsabile del Servizio Sociale o suo delegato con funzione di Presidente
- 3 Funzionari dei Comuni, di cui 2 amministrativi e 1 tecnico dei servizi sociali.
- 1 Rappresentante dei Cittadini utenti dei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41 sin'ora erogati.

Art. 14 – Tempi e fasi dell'istruttoria di accreditamento

Le domande pervenute entro la data del **20 giugno 2008** sono esaminate entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di riunione dell'Organismo Tecnico per l'Accreditamento.

L'esame delle domande che perverranno successivamente al 20 giugno 2008, fermo restando il termine ultimo indicato all'art. 10, si svolgerà in due sessioni annue:

- per le domande pervenute **entro il 30 aprile** di ogni anno utile, nella **sessione di maggio**.
- per le domande pervenute **entro il 31 ottobre** di ogni anno, nella **sessione di novembre**.

L'esito della domanda viene notificato per iscritto.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 20/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- I dati richiesti verranno trattati per finalità e con modalità correlate alla procedimento di accreditamento
- Il conferimento dei dati è obbligatorio, a pena di esclusione dal procedimento
- Dati e documenti potranno comunicati essere oggetto di comunicazione al personale dipendente delle Amministrazioni interessate nel procedimento, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi di legge, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi
- Dati e documenti potranno essere rilasciati ad organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli Organismi richiedenti l'accreditamento
- Dati e documenti potranno essere rilasciati ad Organismi aventi diritto e che ne facciano richiesta nell'ambito dell'accesso ai documenti amministrativi (citare la legge)
- Per le comunicazioni e la pubblicità previste dalla legge in materia di servizi, i dati potranno essere diffusi sul web:
- Co-titolari del trattamento, ai sensi dell'Art. 24 Della Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6. 5 sono i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e S. Quirino.
- Dati e documenti forniti saranno raccolti e conservati presso l'Ente Gestore – Comune di Pordenone presso il Settore Politiche Sociali, Via S. Quirino 5.

Art. 15 – Assicurazioni

L'Organismo accreditato dovrà inoltre dimostrare l'esistenza, producendone copia all'Ente gestore prima della firma del Patto di Adesione e della Convenzione e per tutta la durata dello stesso, di apposite polizze RCT e RCO stipulate con primaria compagnia assicuratrice autorizzata dall'Isvap all'esercizio in Italia del rami considerati, secondo le indicazioni di seguito riportate:

descrizione attività

- le attività oggetto delle polizze sono indicate all'art. 2 del Regolamento nella specificazione degli interventi e caratteristiche richieste per lo svolgimento dei

estensioni

- l'assicurazione comprende tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, comunque e dovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata, purché riconducibile alla lettera ed allo spirito del capitolato che appalta l'affidamento del servizio.
- l'assicurazione dovrà comunque comprendere il risarcimento dei danni subiti dagli utenti durante l'attività educativa di trasporto e comunque durante il periodo in cui gli utenti siano sottoposti a sorveglianza da parte dell'aggiudicatario; i danni provocati a terzi dagli utenti nei detti periodi; i danni subiti dagli utenti e dai i terzi in conseguenza di omissioni e azioni comunque riferibili al comportamento dell'aggiudicatario o dei suoi dipendenti e collaboratori.

persone considerate terze:

- l'Ente Gestore, tutti gli utenti a qualsiasi titolo aderenti al servizio, terzi anche tra loro.

condizioni particolari

- committenza, danni ai fabbricati in cui si svolge il servizio, comunque occasionali, fatto da persone non in rapporto di dipendenza, purché operante con un rapporto di lavoro tra quelli riconosciuti dalle leggi in vigore, danni a cose di terzi conseguenti a incendio di cose dell'appaltante o del titolare del servizio, danni da conduzione o utilizzo come usuario o comodatario di fabbricati, impianti, attrezzature, uso di biciclette o di ogni altro mezzo di trasporto non a motore.

massimali

- indicati nel regolamento al punto dei requisiti

*** ** * ** **

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Miranda Lisetti